DAL PARLAMENTO

Covid 19, firmato il nuovo Dpcm di Conte valido fino al 13 novembre

di **Maria Elena Borriello** · 13 ottobre 2020, 14:15

Stanotte il **Presidente del Consiglio**, **Giuseppe Conte**, insieme al **ministro della Salute**, **Roberto Speranza**, dopo un lungo confronto tra governo e Regioni, hanno firmato **il nuovo dpcm** contro la diffusione del Covid-19.

Le seguenti misure saranno valide per 30 giorni, fino al 13 Novembre 2020.

BAR E RISTORANTI:
Trattorie, ristoranti, pizzerie che hanno il servizio al tavolo potranno chiudere alle 24, mentre i locali che non hanno i tavoli dovranno abbassare la saracinesca alle ore 21. Gastronomie, rosticcerie e tutti i locali che propongono pietanze da asporto potranno restare aperti fino alle 24 (e non oltre), ma il cibo non potrà essere consumato di fronte al locale, né in strada.

DIVIETI:
Non si potrà stare in gruppo né all'aperto, né al chiuso. Vietato sostare di fronte ai locali, come avviene nelle zone della movida, ma anche nei parchi o per strada e nelle piazze. I controlli saranno affidati alle forze dell'ordine, alla polizia municipale e ai soldati di «Strade sicure».

FESTE PRIVATE:
La proposta del ministro Speranza di vietare le feste anche nelle case private ha innescato un duro confronto nel governo. Il premier Conte ha mediato e lavorato per convincere il responsabile della Salute a non andare oltre una raccomandazione a evitare assembramenti anche tra le mura domestiche, cioè a radunare più di sei persone. Non sono permesse feste private nei locali pubblici.

SPORT:
Sospendere gli sport di contatto, come il calcetto o il basket, a livello amatoriale, ma consentirli a livello dilettantistico, per le società che abbiano adottato protocolli per limitare i contagi. È

l'ipotesi che, a quanto si apprende, il governo avrebbe presentato alle Regioni e ai Comuni in vista del nuovo dpcm con le regole anti contagio. La ratio, viene spiegato, è non penalizzare chi per la ripresa dell'attività ha fatto investimenti e adottato protocolli, a partire dalle diverse federazioni sportive.

CINEMA E TEATRO:
Gli spettacoli aperti al pubblico in sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche e in altri spazi anche all'aperto sono svolti con posti a sedere preassegnati e distanziati e a condizione che sia comunque assicurato il rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro sia per il personale, sia per gli spettatori che non siano abitualmente conviventi, con il numero massimo di 1000 spettatori per spettacoli all'aperto e di 200 spettatori per spettacoli in luoghi chiusi, per ogni singola sala.

STADI:
Fino a 1000 persone negli stadi all'aperto e capienza dei palazzetti che sale fino al 15% anche se non si potrà andare oltre i mille spettatori. È la proposta, secondo quanto si apprende, che il governo ha fatto alle regioni per regolamentare nel nuovo dpcm la presenza agli eventi sportivi. Rispetto ai precedenti provvedimenti, dunque, non cambia nulla per quanto riguarda gli stadi mentre salta il limite massimo di 200 persone per quelli al chiuso.

GITE SCOLASTICHE:
Le gite scolastiche sono sospese perché non c'è la garanzia di poter controllare gli spostamenti in sicurezza di studenti e professori.

CERIMONIE RELIGIOSE:
Per le cerimonie religiose (matrimoni, comunioni, cresime...) le regole non cambiano, si potranno celebrare purché disciplinate dai protocolli esistenti. Ma i ricevimenti con oltre 30 invitati sono vietati, regola che riguarda anche i funerali.

TEST RAPIDI:
I governatori chiedono il via libera a farli effettuare anche negli ambulatori di medici di base e pediatri. Adesso il governo dovrà però risolvere il problema del trasporto dei reperti da processare. Si discute anche di allargare ai privati in tutte le Regioni i tamponi molecolari. Attualmente la quarantena e l'isolamento durano 14 giorni e per uscire sono necessari due o tre tamponi. La circolare del ministero della Salute che sarà firmata questa mattina cambia criteri e procedure.

QUARANTENA:

Intanto, il ministero della Salute ha diffuso la circolare su quarantena e isolamento. In caso di positività asintomatica, la quarantena durerà dieci giorni e, se il tampone molecolare sarà negativo, si potrà tornare alla vita normale. In caso di positività sintomatica la quarantena durerà dieci giorni e se negli ultimi tre giorni non ci sono sintomi basterà un tampone molecolare negativo per uscire. In caso di positività asintomatica con il tampone molecolare che non si negativizza, dopo 21 giorni si potrà tornare comunque alla vita normale. Gli scienziati sono infatti concordi nel ritenere che in questo caso non si è più contagiosi. Chi è entrato tra i «contatti stretti» di un positivo attualmente deve stare in quarantena per 14 giorni. Da oggi le regole cambiano e basterà avere un tampone molecolare o un test rapido negativo per uscire dopo 10 giorni. Una regola che certamente serve a snellire le procedure per le scuole e per gli uffici.

MASCHERINE:

Prosegue l'obbligo di portarle con sé e indossarle sia in luoghi chiusi che all'aperto. Continuano, però, a essere esenti i bambini al di sotto di 6 anni e le persone con patologie o disabilità incompatibili con il loro utilizzo. Ma vi è una forte raccomandazione a tenerle anche in casa in presenza di persone non conviventi.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2020/10/13/covid-19-firmato-il-nuovo-dpcm-di-conte-valido-fino-al-13-novembre/

© 2026 Istituzioni24